INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N°8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2021

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8
DISTRIBUTION 8 LUGLIO/JULY 2021
AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH Chf 18 - DE € 20,50
DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC, Côte D'Azur € 15,10
PT € 15 - SE kr 160 - US $ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO MONDADORI

TOGETHER BY DESIGN

12108 >
771122 365001

INTERNI

Tiratura 50.000

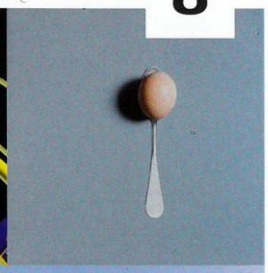
Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021

INdice
CONTENTS
luglio-agosto/*July-August* 2021

10

8



38

24

32

INtopics

1 EDITORIAL
DI / *BY* GILDA BOJARDI

PhotographINg

A CURA DI / *EDITED BY* CAROLINA TRABATTONI

DESIGNERS & WEAVERS

2 DEDON CON / *WITH* BASKETCLUB. "SUN OF MAY": PARASOL DI / *BY* STEPHEN BURKS E / *AND* SUN MASK DI / *BY* SEBASTIAN HERKNER
FOTO / *PHOTOS* ©STEPHENBURKSMANMADE.COM
E / *AND* ©SEBASTIANHERKNER.COM

ICONIC TEXTILE ART

4 FORTUNY. TESSUTO / *FABRIC* SIMBOLI BAMBOO JUNGLE & GOLD; TESSUTO / *FABRIC* CAMÒ ISOLE FOG, GRAPHITE & SILVER
IMMAGINE DIGITALE / *DIGITAL IMAGE*
ENRICO CAPANNI & VALERIO CERRI

MEDITERRANEAN VIEW

6 LUMINARIE 1 (2012), "QUID PLURIS: LO SGUARDO OLTRE", MOSTRA DI / *EXHIBITION BY* ULI WEBER, A CURA DI / *CURATED BY* PAOLA COLOMBARI, PALAZZO MARESGALLO, LECCE
FOTO / *PHOTOS* ULI WEBER

ART & POETRY

8 "LUIGI GHIRRI. THE MARAZZI YEARS 1975 - 1985" ©EREDI LUIGI GHIRRI
FOTO / *PHOTOS* LUIGI GHIRRI. COURTESY MARAZZI CERAMICHE

INside

ARCHITECTURE

A CURA DI / *EDITED BY* ANTONELLA BOISI

10 BUSAN (COREA DEL SUD / *SOUTH KOREA*), BLUE LINE PARK
PROGETTO / *DESIGN* MIGLIORE+SERVETTO ARCHITECTS
FOTO / *PHOTOS* JAE YOUNG PARK
TESTO / *ARTICLE* ANTONELLA BOISI

16 TRA / *BETWEEN* NOTO E / *AND* MODICA, LA CHIUSA
PROGETTO / *DESIGN* ANDREA DI FRANCO, SEBASTIANO ITALIA
FOTO / *PHOTOS* BENEDETTO TARANTINO
TESTO / *ARTICLE* ALESSANDRO ROCCA

24 PORTO ISTANA, SARDEGNA, LE FORME DEL TEMPO / *THE FORMS OF TIME*
PROGETTO / *DESIGN* PASQUALE BIANCHINI
FOTO / *PHOTOS* FILIPPO BAMBERGHI
TESTO / *ARTICLE* ANTONELLA BOISI

32 RAGUSA, LA SOMMA DEGLI SPAZI / *THE SUM OF SPACES*
PROGETTO / *DESIGN* VINCENZO LEGGIO
FOTO / *PHOTOS* PAOLO RIOLZI
TESTO / *ARTICLE* MATTEO VERCELLONI

38 NOTO, I PROFUMI DEL SUD / *AROMAS OF THE SOUTH*
PROGETTI / *DESIGN* CORRADO PAPA
FOTO / *PHOTOS* ALFIO GAROZZO
TESTO / *ARTICLE* ANTONELLA BOISI

INTERNI

Tiratura 50.000

Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021

Progetto di **VINCENZO LEGGIO**

Vista della sommatoria complessiva dei tre livelli della costruzione. In primo piano, a fianco della piscina, la vetrata della zona relax aperta verso il prato. L'intero volume del primo livello è rivestito di pietra bianca lavorata a spacco secondo la tradizione costruttiva del territorio ibleo.

LA SOMMA DEGLI SPAZI

Ai margini della città di **Ragusa**, in Sicilia, una **casa unifamiliare** su tre livelli pensata come addizione di volumi compiuti. Una villa urbana che alla **dinamica** della **forma complessiva** unisce il disegno del **verde** chiamato a diventare protagonista del rapporto con gli interni

progettista strutture Ing Marco Anfuso
progettista paesaggio Maria Giardina
foto di Paolo Riolzi
testo di Matteo Vercelloni

I temi della villa urbana e dell'architettura mediterranea si uniscono in una sintesi contemporanea per questo progetto che ai bordi della città, cinto da muri di confine che non vogliono nasconderne la figura, trova la sua calibrata dimensione nel rapporto tra ambienti interni e spazi *en plein air*. Tutti i movimenti di avanguardia, da Palladio in poi, hanno assunto, nei diversi tempi della storia dell'architettura, il 'tipo' della villa come oggetto di sperimentazione linguistica, di verifica sui nuovi modi di abitare e sulle tecniche costruttive, proprio per la libertà che questo consente in rapporto al committente e alla relazione esclusiva con il paesaggio più che con il denso tessuto della città, introducendo quasi sempre soluzioni innovative poi esportate in altre scale di progetto. Ma se le origini della villa sono appunto strettamente legate al suo carattere extraurbano, con architetture calate nella natura e nel paesaggio, dall'inizio del XX secolo la villa diventa una delle tipologie edilizie da impiegarsi anche per costruire la città. Così dall'idea-tipo iniziale di un'architettura chiamata a fondere la quotidianità dell'abitare con la natura, spostando fuori dalla città temi che le sono propri, la villa si trasforma in quello strumento abitativo che permette appunto di costruire un'idea di città che trova nella dissoluzione del margine tra tessuto urbano e paesaggio esterno la sua ragione compositiva e il suo vigore sperimentale. Osservare oggi il tema della villa urbana comporta ragionare anche su tutto questo e capire come ancora questa tipologia appaia fondamentale per poter dare un'immagine diversa alle nostre periferie.

È il caso di questo recente progetto realizzato dall'architetto Vincenzo Leggio a Ragusa, in cui la casa dove abitare tutti i giorni si trasforma in un luogo protetto da un muro di cinta bianco, una linea percepibile come sfondo su tutti i lati che circonda la forma irregolare del lotto, al cui interno il dinamico sviluppo dei volumi sovrapposti su tre livelli e leggermente sfalsati tra loro si alterna al disegno del verde, che dalla quota della campagna si sposta su alcune coperture piane nella soluzione di giardini pensili. L'architettura segue la pendenza del terreno, organizzando il primo livello come un blocco in parte ipogeo rivestito di pietra bianca a spacco, tipica del territorio ibleo, che diventa così a tutti gli effetti il 'basamento' dell'intera costruzione. Qui, a fianco del garage, vi sono una zona ospiti, uno spazio living con cucina, una sala cinema e una grande sala fitness-relax dotata di hammam, aperta con una vetrata a tutt'altezza verso il prato prospiciente, in cui dei conci di pietra regolare, tracciando i percorsi pedonali, disegnano una geometria di riferimento. La piscina del livello superiore rompe il muro di pietra bianca laterale con una lastra di vetro, offrendo la vista a tutta altezza della testata della vasca. Il piano della casa corrispondente alla quota di ingresso pedonale dalla strada pubblica si caratterizza per l'intonaco bianco alternato alle grandi vetrate che uniscono in un'unica sintesi abitabile interni e giardino, dove crescono ulivi e carrubi tipici dell'altopiano ibleo insieme ad altre essenze proprie della macchia mediterranea. Il luminoso living accoglie in un unico ambiente sala da pranzo e cucina, separati dal soggiorno grazie a un macro arredo fisso, un mobile contenitore di legno sospeso al soffitto con alla base un blocco di marmo nero che sottolinea il carattere

*Alcune viste della casa. A sinistra in alto, la vetrata dello spazio giorno del secondo livello, corrispondente alla quota d'ingresso pedonale, vista dalla piscina. Tutti i serramenti di alluminio sono di **Schüco**, tra cui il sistema scorrevole panoramico ASS 77 PD.HI automatico e manuale, il sistema scorrevole ASS 70.HI Design Edition e il sistema per finestre AWS 65 BS.HI. Sopra, ai tre volumi sovrapposti sono stati dedicati trattamenti diversi: pietra bianca per il basamento, intonaco bianco sia per il livello principale mediano sia, alternato ai frangisole in legno, per il livello conclusivo*

INTERNI

Tiratura 50.000

Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021

Vista della zona cucina con soluzione a isola di **Bulthaup**; sgabello Bar di **Carl Hansen & Søn**, mobile contenitore divisorio in noce canaletto e marmo turco Emperador Dark realizzato, come tutti gli arredi su disegno, dalla falegnameria Fratelli Distefano di Ragusa. In basso, vista del soggiorno, boiserie in noce canaletto su disegno, divano Soft Dream e pouf Bangkok entrambi di Antonio Citterio per **Flexform**, tavolini Réaction Poétique di Jaime Hayon per **Cassina**. Davanti alla finestra, lampada Taccia di Achille e Pier Giacomo Castiglioni per **Flos**.

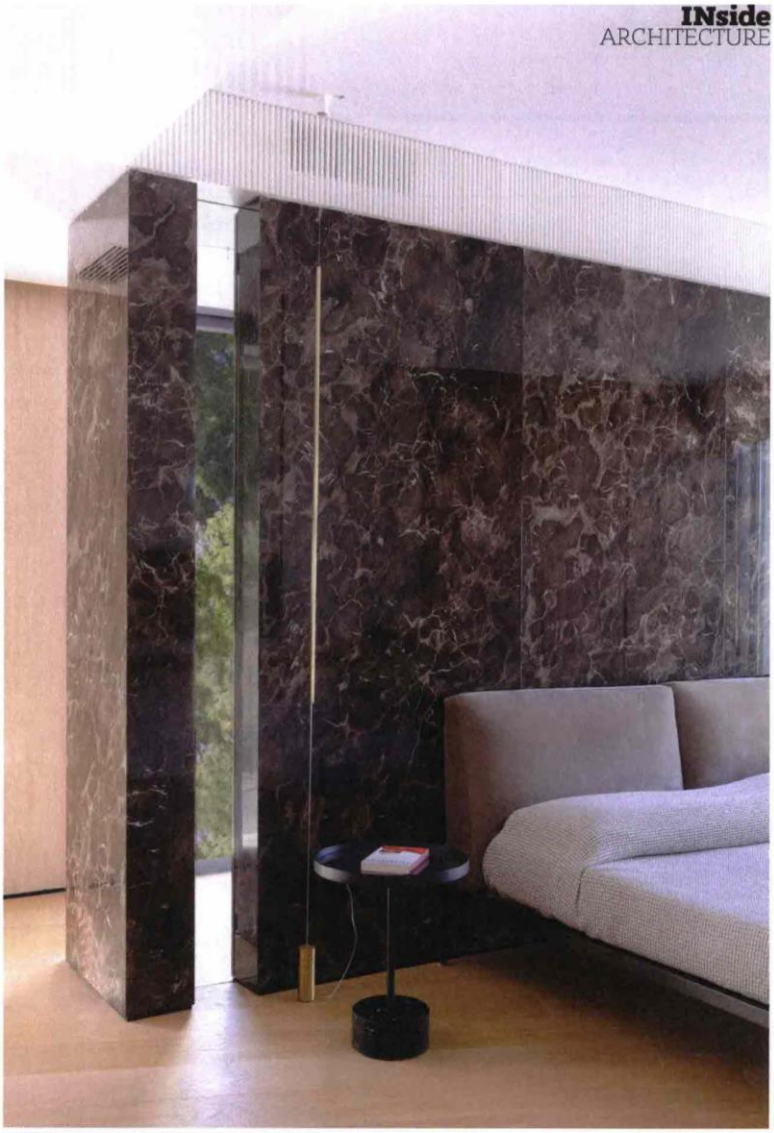
Una delle camere da letto dei figli; letto singolo Fluttua di Daniele Lago per **Lago**, parete attrezzata su disegno realizzata dalla falegnameria Fratelli Distefano di Ragusa, poltrona Husk di Patricia Urquiola per **B&B Italia**. Sopra, la libreria con nicchia di lettura su disegno all'ultimo piano della casa.

INTERNI

Tiratura 50.000

Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021



Nel disegno: planimetria del piano terra. A destra, scorcio della camera da letto padronale; parete a tutt'altezza con setti marmorei Emperador Dark, letto Lifesteel di Antonio Citterio per ***Flexform****, tavolino della serie 194 9 di Piero Lissoni per* ***Cassina****. In basso, a lato del letto, una parete su disegno in noce canaletto con i lavabi; gli specchi circolari disegnano due grandi occhi che riflettono il verde dell'esterno.*

monolitico dell'innesto. Alle spalle della cucina e a fianco dell'ascensore interno e di un bagno di servizio, è situata la camera da letto padronale con bagno dedicato, collocato dietro la parete di pietra a tutt'altezza che fa da testata al letto; su una mensola continua fissata a un setto laterale rivestito in noce canaletto poggiano una coppia di lavabi sormontati da specchi circolari che disegnano due grandi occhi in cui si riflette il verde dell'esterno. Salendo nello spazio a doppia altezza che conduce all'ultimo livello si trova una zona lettura con una libreria su disegno posta in diagonale per connettersi a un pilastro, nella quale è stata ricavata una nicchia-seduta rivolta verso il giardino pensile corrispondente alla copertura in aggetto della zona giorno sottostante. Questo livello accoglie le camere dei figli, indipendenti, affacciate su un balcone lineare continuo e fornite di bagni e cabine armadio. Il volume conclusivo della sommatoria architettonica che costituisce la filosofia del progetto si caratterizza per i frangisole scorrevoli composti da listelli di pino di varie dimensioni. Una pelle lignea che si aggiunge a quelle delle grandi vetrate, per proteggere gli interni dal sole della Sicilia aggiungendo al progetto un ulteriore sapore mediterraneo. ■

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N°8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2021

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8
DISTRIBUTION 8 LUGLIO/JULY 2021
AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH Chf 18 - DE € 20,50
DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC, Côte D'Azur € 15,10
PT € 15 - SE kr 160 - US $ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO MONDADORI

TOGETHER BY DESIGN

12108 >
771122 365001

INTERNI

Tiratura 50.000

Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021

LA VISTA PANORAMICA DEL GRAND HOTEL VICTORIA CONCEPT & SPA DI MENAGGIO, AMPLIATO E RISTRUTTURATO SU PROGETTO DELLO STUDIO PÈ ARCHITETTURA & DESIGN, SPAZIA DAL LAGO ALLE MONTAGNE. IN BASSO, LA VERANDA CHE OSPITA IL RISTORANTE LAGO (FOTO MARCELLO MARIANA)

Una bolla spazio-temporale. Prospettive differenti e tempo cadenzato. Il **Grand Hotel Victoria**, gioiello della **Belle Époque** sulle rive del **Lago di Como**, rinasce all'insegna del **comfort** e del **benessere**. Grazie al **design** made in Italy

LA QUINTESSENZA DELLA VILLEGGIATURA

L'hospitality riparte da qui. Dal design – e dal saper fare – italiano. Il progetto di ristrutturazione e ampliamento del Grand Hotel Victoria Concept & Spa di Menaggio, infatti, tesse una sapiente – solida e al contempo evanescente – continuità tra il contesto Belle Époque, antico e sontuoso, della villa storica e gli innesti contemporanei dall'eleganza misurata, impreziosita dai materiali del territorio. Il tutto all'insegna del massimo comfort e benessere, personale e ambientale. La nuova configurazione dell'albergo, punta di diamante di R Collection Hotels, curata dallo Studio Pè Architettura & Design, propone un soggiorno che, seppur dotato di tutte le innovazioni all'avanguardia, avvolge in una

A SINISTRA, UN'AREA RELAX DELLA HALL CHE AGLI SFARZOSI STUCCHI E DECORI IN GESSO E AI LAMPADARI ORIGINALI RIPORTATI ALL'ANTICO SPLENDORE ABBINA ARREDI DI DESIGN **FLEXFORM**, LUCI **FLOS** E TENDE A RULLO MOTORIZZATE DI **RESSTENDE** CHE GARANTISCONO PROTEZIONE SOLARE E TERMICA E, QUINDI, UNA RIDUZIONE DEI COSTI ENERGETICI. SOTTO, UNA DELLE ELEGANTI SUITE OSPITATE NELLA VILLA, ALLESTITA CON ARREDI CUSTOM MADE DI **MEDEA 1905**, CURATI IN OGNI DETTAGLIO. DOTATE DI UNA CONFIGURAZIONE DINAMICA, TUTTE LE CAMERE (34 NELL'ALA STORICA, LA VILLA, E 47 NEL NUOVO EDIFICIO, IL PALAZZO) OFFRONO SOLUZIONI DOMOTICHE ALL'INSEGNA DEL MASSIMO COMFORT CONTEMPORANEO

suggestione da Grand Hotel della Belle Époque, quando questo ospitava le agiate famiglie inglesi, tedesche e russe che scendevano dall'Engadina seguite da enormi bauli, bagagli, cappelliere e dalla promessa di una vacanza indimenticabile, in un luogo dove l'azzurro lucente del lago è orlato dalle creste dei monti che si stagliano a nord: la quintessenza della villeggiatura. Stucchi e decori in gesso, lampadari sfarzosi, specchi e camini: l'atmosfera teatrale che si respira negli ambienti della villa del 1892 è valorizzata da pezzi di design che si intrecciano agli elementi originali. Come l'imponente scalinata che domina l'ingresso, enfatizzata da una composizione di lampadari ad anello di Linea Light Group realizzata ad hoc. O la veranda, rinnovata mantenendo la copertura in rame dal sapore rétro, che ospita il ristorante Lago. Nel riecheggiare un giardino d'inverno di fine Ottocento, questa offre il comfort di un bistrot contemporaneo, completato dalla cucina e da una cantina dei vini, entrambe a vista. Ma il fulcro dell'attuale configurazione dell'hotel è il camminamento in vetro che 'cuce' l'edificio storico con il corpo di nuova costruzione, in cui la sequenza dei volumi richiama la scansione architettonica della villa. Una continuità trasparente e lieve quanto riconoscibile. Le aziende partner del network Theatro hanno partecipato al progetto con soluzioni custom orientate al benessere e al comfort acustico e termico. Sono in particolare le vetrate con struttura in

INTERNI

Tiratura 50.000

Lettori 185.000

N. 8 agosto 2021

LA VILLA STORICA È COLLEGATA ALLA NUOVA STRUTTURA TRAMITE UN CAMMINAMENTO IN VETRO REALIZZATO DA **SCHÜCO**, **THEMA**, **AGC** E **RESSTENDE**, ALCUNE DELLE AZIENDE DEL NETWORK **THEATRO**. SOTTO, LA ERRE SPA FIRMATA **STARPOOL** PROPONE UN PERCORSO BENESSERE CHE ATTINGE A RITUALI DALLE ORIGINI ANTICHE E A TRADIZIONI DIFFERENTI: MEDIORIENTALI, ROMANE E FINLANDESI (FOTO MARCELLO MARIANA). LA SPA È ALLESTITA CON LETTINI, SUNBED E DAYBED DI **TALENTI** CHE CIRCONDANO ANCHE LA PISCINA. ALTRI PRODOTTI OTUDOOR DELL'AZIENDA UMBRA ARREDANO IL GIARDINO E LE TERRAZZE DI SUITE E CAMERE.

carpenteria a dimostrare le potenzialità sinergiche della rete di Theatro. I sistemi in alluminio di Schüco, le soluzioni sartoriali di Thema, gli elementi in vetro di AGC e le tende di Resstende, integrate tra loro, connotano l'intervento dell'architetto Franco Pè con soluzioni dall'alto valore estetico e prestazionale. Tra le aziende del network, Assa Abloy Entrance Systems ha realizzato la bussola di ingresso automatica e totalmente trasparente dell'ala storica, mentre Starpool ha fornito know-how, consulenza e prodotti per creare la Erre Spa, il centro benessere, esteso su 1.200 metri quadrati, che segue lo sviluppo longitudinale della piscina di 20 metri posta al centro, come celebrazione del potere rigenerante dell'acqua e omaggio al Lago di Como su cui affaccia il Grand Hotel. La quintessenza della villeggiatura, *ça va sans dire*. ■

Claudia Foresti